

# EDITORIALE

L'intera annata 2006 della rivista "Arte Lombarda" celebra il cinquantenario dalla sua fondazione. È stata superata ogni aspettativa e pertanto anche i tre numeri dell'annata in corso: 149 - 150 - 151 sono dedicati a questo importante evento. I contributi pervenuti coprono l'intero arco temporale dall'alto medioevo all'età contemporanea.

I collaboratori di queste due annate costituiscono la prova più evidente di quanto ebbe a scrivere Carlo Bertelli nell'agosto 2005 su uno dei più importanti organi di stampa<sup>1</sup>. Alessia Ambrosetti, Marcella Bianchi, Beatrice Bolandrini, Licia Carubelli, Gabriele Cavallini, Silvia Cibolini, Agostino Colli, Simonetta Coppa, Anna Delle Foglie, Cristina Farina, Maria Cecilia Galaffu, Sergio Gatti, Renzo Mangili, Mario Marubbi, Cristiano Mauri, Maria Teresa Mazzilli Savini, Marco Rossi, Alessandro Rovetta, Laura Tomea Gavazzoli, Edoardo Villata, Giovanna Virgilio, Eiko Wakayama provengono dalla mia scuola. A loro sono particolarmente grata per l'entusiasmo che li ha indotti a professare, malgrado le inevitabili difficoltà, la disciplina storia dell'arte lombarda dedicandosi, con entusiasmo e conseguente acquisizione di professionalità, agli innumerevoli aspetti innovativi che essa presenta. Istituita per la prima volta all'Università Cattolica, per sua natura intrinseca, ha presto determinato prospettive inusitate di ricerca con conseguenti nuove indicazioni di metodo. Ne sono stati segno, negli anni 1993/1994, i due volumi dedicati a "Metodologia della ricerca" contenenti gli atti del Convegno ISAL in onore di Eugenio Battisti. L'arte lombarda rivela sempre nuovi orizzonti. In particolare va segnalato il saggio *La visualizzazione della Imitatio Christi nella cappella 36 della Salita al Calvario sul Sacro Monte di Varallo* di Yoko Ohno, studiosa giapponese che ha conseguito recentemente il dottorato all'Università di Osaka con il prof. emerito Eiko Wakayama.

Molti altri studiosi nonché docenti di chiara fama hanno contribuito al prestigio delle celebrazioni<sup>2</sup>. Fra questi Maria Grazia Albertini Ottolenghi, Andreina Bazzi, Carlo Bertelli, Edoardo Bregani, Paolo Carpeggiani, Silvana Casartelli Novelli, Maria Antonietta Crippa, Raffaele De Grada, Francesca Flores D'Arcais, Antonietta Gallone, Damiano Jacobone, Carlo Pedretti, Giuseppe Rocchi Coopmans de Yoldi, Anat Tcherikover. Confido che le celebrazioni dei 50 anni di "Arte Lombarda" con le suggestioni che derivano dai singoli saggi conducano a rinnovare ulteriormente la disciplina e a un maggiore approfondimento di settori non ancora esplorati.

*Maria Luisa Gatti Perer*

Direttore responsabile di *Arte Lombarda*  
Professore Emerito Università Cattolica  
Presidente onorario ISAL

<sup>1</sup> CARLO BERTELLI, «Rivincita lombarda, è vera arte europea. Londra 50 anni fa parlò di "importanza locale. A torto"», *Corriere della Sera*, 13 agosto 2005: «Anziché d'interesse locale, l'arte lombarda, dopo che per il periodo dei Visconti Pietro Toesca ne aveva disegnato il profilo internazionale, si offre, in ogni momento, a mettere in discussione rapporti che toccano l'intera Europa. A incominciare dalla rivelazione, grazie agli stucchi e agli affreschi di Brescia, di una riscoperta longobarda dell'antico che anticipa il cosiddetto "rinascimento" carolingio... Legata anche alle ricerche sviluppate presso l'Università Cattolica, la rivista ha pubblicato saggi fondamentali dei maggiori studiosi europei».

<sup>2</sup> I numeri 150 - 151 usciranno alle stampe rispettivamente a settembre e a dicembre.